VERBALE DELLA CONSULTA STUDENTESCA N. 10/2026

RIUNIONE DEL 5/11/2026

Il giorno 5/11/2026, alle ore 15:00, regolarmente convocata con nota del Presidente prot. n. 6664 del 31/10/2026 si è riunita in modalità mista, ai sensi del Regolamento per lo svolgimento delle sedute telematiche, la Consulta studentesca presso il Rettorato, Sala A. Spinelli, Via S. Maria in Gradi, n. 4, Viterbo, per discutere il seguente:

O R D I N E D E L G I O R N O

1.Comunicazioni del presidente
2.Disciplina Tasse e contributi: bonus merito part-time
3. Rieti
4. C.A.M.
5. Seminari con CFU
6. Carta dei diritti e doveri della comunità studentesca
7. Incontro con la direttrice del coro di ateneo
8. Varie ed eventuali

Sono presenti (P), assenti giustificati (AG), assenti (A):

		P	AG	A
Matteo DIAMANTI	rappresentante del dipartimento DAFNE	x*		
Giulia PICIOLLO PARENTI	rappresentante del dipartimento DAFNE		x	
Chiara MORELLI	rappresentante del dipartimento DEB		x	
Valeriano CAPPELLETTO	rappresentante del dipartimento DEB	x		
Diana BURTINI	rappresentante del dipartimento DEIM	x*		
Leonardo PERSIERI	rappresentante del dipartimento DEIM	x*		
Camilla CANDELORI	rappresentante del dipartimento DIBAF			x
Aurora BUROCCHI	rappresentante del dipartimento DIBAF		x	
Mohamed Aziz TOURÉ	rappresentante del dipartimento DISTU	x*		
Emanuele PERLORCA	rappresentante del dipartimento DISTU	x		
Giada MICCI	rappresentante del dipartimento DIKE			x
Ishtiaque QURESHI	rappresentante del dipartimento DIKE	x*		
Lorenza SPIRITO	rappresentante dottorande/i e specializzande/i	x*		
Maria Livia TANASE	rappresentante in SENATO ACCADEMICO	x		

Prot. n. 0028585 del 20/11/2026 - [UOR: SI0000026 - Classific. II/20]

Leonardo BERNABUCCI	rappresentante in SENATO ACCADEMICO	x		
Fabrizio MEI	rappresentante in SENATO ACCADEMICO	x		
Mattia CANNARELLA	rappresentante in CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	x		
Francesco POLO	rappresentante in NUCLEO DI VALUTAZIONE	x		

**in collegamento telematico su piattaforma Zoom*

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta alle ore 15:05. Prima di procedere alla trattazione dei punti all'ordine del giorno, il Presidente chiede ai componenti della Consulta l'autorizzazione alla registrazione della seduta. La Consulta esprime parere favorevole e autorizza la registrazione. Emanuele Perlorca svolge il ruolo di segreteria verbalizzante.

1- Comunicazioni del Presidente

Il Presidente comunica la presenza in qualità di uditori di Bianca Piergentili e Bogdan Buricatu.

7- Incontro con la direttrice del coro di ateneo

Il Presidente propone di anticipare la trattazione del punto 7 all'ordine del giorno, relativo all'incontro con il Coro d'Ateneo, con il consenso unanime dei componenti della Consulta. Prende quindi la parola una collaboratrice del Coro d'Ateneo, che illustra le attività svolte dal gruppo e le opportunità di partecipazione offerte agli studenti. Spiega che gli incontri si tengono ogni mercoledì, dalle ore 18:30 alle ore 20:00, e prevedono una prima parte di formazione teorica, seguita dalle prove dei brani musicali. Sottolinea inoltre la varietà del repertorio e la necessità di coinvolgere nuovi partecipanti, soprattutto per quanto riguarda le voci maschili. Interviene Valeriano Cappelletto, il quale, manifestando particolare interesse per l'iniziativa, chiede se le attività comprendano anche una parte dedicata al canto. La collaboratrice evidenzia inoltre le difficoltà incontrate nel far conoscere le attività del Coro e chiede alla Consulta un supporto per migliorarne la comunicazione e raggiungere un maggior numero di studenti. I componenti della Consulta manifestano interesse per l'iniziativa e si confrontano sulle possibili modalità di collaborazione. Il Presidente propone di organizzare un incontro tra la rappresentanza studentesca e la Delegazione alla Comunicazione d'Ateneo, per valutare la possibilità di promuovere le attività del Coro attraverso i canali istituzionali dell'Università, anche mediante la pubblicazione di storie e post in collaborazione sui social. La proposta viene ripresa e sostenuta da Fabrizio Mei, che sottolinea l'importanza di una maggiore diffusione delle iniziative del Coro tra gli studenti. Interviene inoltre Maria Tanase, che propone di contattare anche la Presidente del CdS in Comunicazioni, tecnologie e culture digitali in quanto in prospettiva si potrebbero attivare dei tirocini formativi per gli studenti che frequentano questo corso di laurea incentrato prevalentemente sulle logiche dei media e la creazione di contenuti digitali per promuovere il Coro di Ateneo. Inoltre accoglie la proposta di organizzare, nel corso del secondo semestre, un incontro di presentazione del Coro d'Ateneo rivolto agli studenti, individuando uno spazio adeguato, possibilmente anche all`aperto, nel quale il gruppo possa

presentare le proprie attività ed esibirsi dal vivo. Al termine della discussione, il Presidente ringrazia la collaboratrice per il suo intervento e conferma la disponibilità della Consulta a mantenere i contatti per dare seguito alle proposte emerse.

2.Disciplina Tasse e contributi: bonus merito part-time

Il Presidente introduce il punto all'ordine del giorno relativo alla disciplina dell'iscrizione a tempo parziale, illustrando le modifiche e le integrazioni previste dal provvedimento, con riferimento alle condizioni di accesso e alle soglie contributive applicabili agli studenti e alle studentesse,richiamando le tabelle esemplificative contenute nel documento, al fine di chiarire le modalità di applicazione della disciplina. Interviene Fabrizio Mei, il quale chiede se l'integrazione della disciplina sia stata richiesta dall'Ateneo. Il Presidente risponde affermativamente. Non essendoci ulteriori interventi, il Presidente pone in votazione la mozione, che viene approvata all'unanimità dalla Consulta.

3. Rieti

Il Presidente introduce il punto all'ordine del giorno relativo al trasferimento della sede didattica di Rieti e lascia la parola a Mattia Cannarella per la presentazione della mozione proposta dalla lista PerCorso. Cannarella illustra le principali problematiche legate allo spostamento delle attività didattiche dalla precedente sede di via Angelo Maria Ricci alla nuova struttura di via dell'Elettronica, situata nell'area industriale di Rieti, sottolineando la maggiore distanza dal centro cittadino e dalla stazione ferroviaria.

Interviene Matteo Diamanti, il quale riferisce che il trasferimento è stato comunicato agli studenti soltanto cinque giorni prima dell'inizio delle lezioni, mentre la stessa segreteria ne sarebbe stata informata circa dieci giorni prima. Evidenzia come il mancato preavviso e il mancato coinvolgimento della rappresentanza studentesca abbiano creato notevoli difficoltà nell'organizzazione degli spostamenti e della vita universitaria. Pur riconoscendo la maggiore modernità della nuova struttura, segnala che, a oltre un mese dall'inizio delle lezioni, diversi laboratori, tra cui quelli di microscopia e informatica, non risultano ancora operativi. Si sofferma inoltre sulle difficoltà di raggiungimento della sede attraverso il trasporto pubblico locale, precisando che la fermata più vicina dista circa quindici minuti a piedi e che, nonostante siano state avviate le procedure per modificare il percorso delle linee, non è ancora disponibile un collegamento adeguato alle esigenze degli studenti. Riprende la parola Cannarella, che sottolinea la gravità delle problematiche esposte, confermate anche da una visita effettuata presso la sede di Rieti, durante la quale ha potuto constatare la presenza di strumentazioni laboratoriali ancora depositate in magazzino. Propone di integrare la mozione con una richiesta specifica relativa al completamento del trasferimento delle attrezzature e al ripristino dei laboratori e suggerisce l'attivazione di un servizio navetta finanziato con il contributo dell'Ateneo, aggiuntivo rispetto alla prevista modifica delle linee del trasporto pubblico locale.

Interviene Leonardo Bernabucci, che richiama l'attenzione sulla necessità di migliorare i servizi di ristorazione della sede, anche attraverso un possibile accordo con DiSCo Lazio per l'attivazione di un servizio mensa. Interviene Maria Tanase, ricordando che tali necessità sono state sottoposte all'Amministrazione Centrale durante l'ultimo Senato Accademico. Auspica pertanto l'avvio di una

convenzione con il bar della nuova struttura, quale primo passo verso l'apertura di una mensa nel territorio reatino. Diamanti precisa che è già presente una convenzione con il bar della struttura, che consente agli studenti di usufruire di un pranzo completo al costo di 13 euro anziché 16. La consulta concorda, sotto indicazione di Fabrizio Mei, di sostituire l'espressione «misure compensative» con «iniziative», al fine di rendere più precisa la formulazione della mozione.

Al termine della discussione, il Presidente pone in votazione la mozione, che viene approvata all'unanimità dalla Consulta con le seguenti integrazioni: l'attivazione di una navetta con contribuzione dell'Ateneo, aggiuntiva rispetto alla modifica delle linee del trasporto pubblico locale, articolata in due corse mattutine di andata e due corse pomeridiane o serali di ritorno, in coincidenza con gli orari delle attività didattiche e l'inserimento di una richiesta volta ad accelerare e completare il trasferimento professionale di tutti i beni materiali e delle attrezzature laboratoriali presso la nuova sede, garantendo l'immediato ripristino della piena operatività dei laboratori didattici e di ricerca.

4. C.A.M.

Il Presidente introduce il punto all'ordine del giorno relativo al Codice di condotta antimolestie, sottolineando l'importanza del lavoro svolto dalla Commissione e della collaborazione tra i suoi componenti. Ringrazia in particolar modo Maria Tanase, Valeriano Cappelletto e Fabrizio Mei, che hanno preso parte ai lavori della Commissione, sottolineando la funzione propositiva della Consulta Studentesca e elogiando i componenti per la capacità di lavorare congiuntamente alla realizzazione di un testo di particolare rilevanza per la comunità universitaria.
Ricorda che i lavori della Commissione si sono conclusi dopo tre sedute, alle quali ha fatto seguito l'approvazione formale del testo. Precisa che il punto è stato inserito all'ordine del giorno per consentire alla Consulta di esprimersi formalmente sul documento elaborato.
Il Presidente pone quindi in votazione il Codice di condotta per la tutela della dignità delle persone, che viene approvato all'unanimità dalla Consulta.
Successivamente, la lista PerCorso presenta una mozione integrativa relativa alla diffusione del Codice antimolestie e alle attività di sensibilizzazione. La mozione riprende le disposizioni già previste dal Codice in materia di informazione, prevenzione e formazione, proponendo di estendere e rafforzare tali attività affinché coinvolgano l'intera comunità universitaria, con particolare attenzione alla componente studentesca. Nello specifico, vengono proposte iniziative di sensibilizzazione, attività formative rivolte al personale e agli studenti, una maggiore diffusione delle informazioni relative alla Consigliera o al Consigliere di Fiducia e al Centro Antiviolenza, nonché la pubblicazione del Codice attraverso i canali istituzionali dell'Ateneo e l'affissione di locandine informative nelle diverse sedi.
La mozione viene quindi posta in votazione e approvata all'unanimità dalla Consulta.

5. Conseguimento CFU

Prende la parola Valeriano Cappelletto, il quale presenta la mozione della lista Universo Giovani relativa al riconoscimento dei CFU attraverso la partecipazione a seminari ed eventi organizzati dall'Ateneo, sottolineando la necessità di migliorare la programmazione delle attività e consentire agli studenti di organizzare per tempo la propria partecipazione. La mozione propone l'istituzione di un calendario annuale unico degli eventi che prevedono il riconoscimento di almeno 0,5 CFU, da pubblicare sul sito istituzionale dell'Università entro venti giorni dall'inizio di ciascun semestre e da aggiornare tempestivamente, garantendo un preavviso minimo di quindici giorni per ogni nuovo evento. Il calendario dovrebbe riportare tutte le informazioni necessarie, tra cui il numero di CFU riconosciuti, i corsi di studio interessati, gli orari, le modalità di partecipazione e di rilevazione delle presenze. Cappelletto illustra inoltre le richieste rivolte agli studenti iscritti nell'ambito del programma PA 110 e lode, per i quali si propone la possibilità di partecipare agli eventi anche a distanza, in modalità sincrona o attraverso registrazioni disponibili su Moodle, con adeguate forme di verifica della partecipazione. La mozione prevede inoltre che una parte degli eventi sia organizzata in orari compatibili con gli impegni lavorativi e che vengano aggiornate le disposizioni dei corsi di studio che attualmente richiedono esclusivamente la presenza fisica. Interviene Maria Tanase, la quale, rivolgendosi a Fabrizio Mei e Leonardo Bernabucci, precisa che la convenzione relativa al programma PA 110 e lode non è stata ancora rinnovata dal Senato Accademico, esprimendo l'auspicio che il rinnovo possa avvenire al più presto. Propone, inoltre, di estendere la partecipazione da remoto ai seminari dipartimentali – con relativo riconoscimento dei crediti – anche agli studenti di enti convenzionati con l'Ateneo, in particolare la Scuola Allievi Sottufficiali e la Scuola Marescialli dell'Aeronautica Militare.Terminata la discussione, il Presidente pone in votazione la mozione, con l'integrazione per la Scuola Allievi Sottuficiali e per la scuola Marescialli Aeronautica militare che viene approvata all'unanimità dalla Consulta.

6. Carta dei diritti e dei doveri della comunità studentesca

Prende la parola Leonardo Bernabucci, il quale presenta la mozione della lista Universo Giovani relativa alla proposta di elaborazione di una Carta dei diritti e dei doveri della comunità studentesca, prendendo come riferimento il lavoro svolto dalla Consulta per la redazione del Codice antimolestie. La mozione propone di avviare un confronto all'interno della Consulta per definire un documento che raccolga i principali diritti e doveri degli studenti dell'Università della Tuscia, nel rispetto dei principi costituzionali di uguaglianza e pari opportunità. Sottolinea l'importanza di garantire il benessere psicofisico degli studenti, la disponibilità di spazi e strutture adeguate e l'abbattimento delle barriere architettoniche.
Per quanto riguarda i doveri, si richiama il rispetto delle normative di Ateneo, del Codice etico, delle strutture universitarie e dei beni comuni, nonché la necessità di mantenere un comportamento decoroso durante la vita universitaria. Nel corso della discussione si concorda di procedere con la predisposizione di una prima bozza della Carta, da inserire come punto all'ordine del giorno della

prossima seduta della Consulta, affinché possa essere esaminata e discussa dai componenti prima di procedere alla stesura definitiva del documento. La mozione viene approvata all'unanimità.

8. Varie ed eventuali

Il Presidente dichiara di non avere varie ed eventuali da presentare.
Interviene Fabrizio Mei, il quale, facendo riferimento alla comunicazione inviata dall'Ufficio Organi in merito al monitoraggio delle rappresentanze studentesche per il biennio 2025-2027, chiede di aprire una discussione sulla situazione dei rappresentanti della Consulta già decaduti o prossimi alla decadenza a seguito del conseguimento del titolo di studio.
Il Presidente propone di inserire un punto specifico all'ordine del giorno della prossima seduta della Consulta, così da approfondire la situazione dei rappresentanti interessati e verificare eventuali casi di decadenza anche all'interno dei Consigli dei Corsi di Studio.
Interviene successivamente Leonardo Bernabucci, il quale riferisce che la lista Universo Giovani avrebbe voluto fare un bilancio della Festa della Matricola, pur non avendo presentato un punto specifico all'ordine del giorno. Inoltre, sottopone all'attenzione della Consulta i principali problemi riscontrati con l'evento, citando tra tutti la mancanza di comunicazione, fondamentali per questo tipo di eventi.
Il Presidente risponde che non ritiene utile tornare a discutere dell'evento ormai concluso, sottolineando che la Festa ha avuto complessivamente un esito positivo. Riconosce tuttavia che, trattandosi del primo evento organizzato dalla Consulta, sono emerse alcune criticità, soprattutto nella comunicazione e in diversi aspetti organizzativi. Ribadisce quindi l'importanza di fare tesoro dell'esperienza maturata e di continuare a lavorare congiuntamente, affinché le prossime iniziative possano essere organizzate in maniera più efficace, attraverso una maggiore collaborazione tra tutti i componenti della Consulta.

Non essendoci altro da discutere, la seduta è sciolta alle ore 16:15

LETTO E APPROVATO

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO

